

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2023, n. 476

Legge Regionale 29 dicembre 2022 n. 32 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)” - art. 51 “ Centro pilota per la valorizzazione della frutticoltura pugliese”. Criteri e modalità di presentazione del progetto e di assegnazione e rendicontazione delle risorse.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Innovazione in Agricoltura, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, riferisce quanto segue.

La Legge Regionale 29 dicembre 2022 n. 32, recante “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 141 del 30.12.2022, all'art. 51 “ Centro pilota per la valorizzazione della frutticoltura pugliese”, prevede che *“al fine di promuovere il trasferimento delle innovazioni tecnologiche, l'attuazione di attività di ricerca e la divulgazione dei suoi risultati, la formazione e l'aggiornamento degli operatori del settore e delle risorse umane impegnate nella produzione, lavorazione e commercializzazione, in particolare nell'ambito del comparto frutticolo, con particolare riferimento a quello cerasicolo, nonché favorire l'internalizzazione del comparto stesso, è realizzato il progetto di un Centro pilota per la valorizzazione della frutticoltura pugliese, sotto il coordinamento e la gestione del Centro di Ricerca e Sperimentazione e Formazione in Agricoltura (CRSFA) “Basile Caramia”.*

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia tra le proprie finalità statutarie comprende il sostegno alla ricerca scientifica, in quanto la ricerca, l'innovazione e il trasferimento delle conoscenze rappresentano fattori strategici e fondamentali che consentono di conseguire la competitività del sistema agricolo e agroalimentare regionale, proiettato su filiere produttive e su mercati in continua evoluzione tecnologica;
- la Regione Puglia, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 871 del 23 giugno 1994, ha riconosciuto il Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura (CRSFA) “Basile Caramia” come Centro di Premoltiplicazione, stabilendo che la premoltiplicazione per le Prunoidee, la Vite, gli Agrumi e l'Olivo sia articolata in sezioni operative presso strutture e/o campi del Centro suddetto;
- con decreto del Presidente della Regione Puglia n. 65 del 9 dicembre 1994 il Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura (CRSFA) “Basile Caramia” è stato riconosciuto come persona giuridica;
- con decreto direttoriale n. 12533 del 5 aprile 2018, ai sensi del DM 6 dicembre 2016 n. 29047, il Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha riconosciuto il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura “Basile Caramia” come Centro per la Premoltiplicazione, e la Regione Puglia sostiene le attività ai sensi della Legge Regionale n. 44 del 9 agosto 2019;
- la Regione Puglia, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, ha confermato per l'anno 2022 la propria adesione al CRSFA “Basile Caramia”, in quanto Associazione non lucrativa di utilità sociale;

CONSIDERATO CHE:

- tra le attività del Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura (CRSFA) “Basile Caramia” rientrano quelle di ricerca, sperimentazione, dimostrazione, divulgazione, formazione ed assistenza tecnica nel settore dell'agricoltura, con specifico riferimento alle specie frutticole, oltre che alla vite e all'olivo;
- l'attività svolta dal CRSFA “Basile Caramia” è di particolare interesse strategico per l'agricoltura e il territorio

pugliese, anche nel quadro di protocolli di intesa con la Regione Puglia e sulla base di diverse Deliberazioni di Giunta Regionale. Tra le attività di interesse strategico svolte dal Centro sono:

- innovazione, ricerca, sperimentazione, dimostrazione e divulgazione nel settore dell'agricoltura;
 - formazione e aggiornamento di formatori in ambito agricolo e agroalimentare;
 - sperimentazione di tecniche, metodi, biotecnologie, modelli e sistemi di gestione delle risorse ambientali per uso agricolo, particolarmente finalizzate a ridurre l'impatto ambientale delle attività agricole e i rischi connessi all'impiego di fitofarmaci;
 - certificazione di materiale vivaistico delle specie agrarie;
 - qualificazione genetica e sanitaria del germoplasma regionale di interesse agrario, ai fini della tutela e salvaguardia del patrimonio di biodiversità pugliese;
 - acquisizione e diffusione di nuove conoscenze di novità vegetali, mediante la partecipazione a specifici programmi di ricerca, con la realizzazione di campi di orientamento varietale;
 - innovazione nel comparto vitivivaistico pugliese;
- soci del Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura (CRSFA) "Basile Caramia" sono Enti Locali e Territoriali, Enti Pubblici, Fondazioni, Istituzioni Scientifiche e Formative Regionali, Enti ed Organizzazioni di Categoria e la stessa Regione Puglia.

Per tutto quanto su premesso, al fine eseguire la disposizione normativa in oggetto, si ritiene opportuno:

1. approvare i seguenti criteri e modalità per la presentazione del progetto del "*Centro pilota per la valorizzazione della frutticoltura pugliese*":

A. FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto è realizzato al fine di promuovere il trasferimento delle innovazioni tecnologiche, l'attuazione di attività di ricerca e la divulgazione dei suoi risultati, la formazione e l'aggiornamento degli operatori del settore e delle risorse umane impegnate nella produzione, lavorazione e commercializzazione, in particolare nell'ambito del comparto frutticolo, con particolare riferimento a quello cerasicolo, nonché favorire l'internalizzazione del comparto stesso;

B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO PILOTA

Il progetto deve essere coerente con la finalità e chiaro nella formulazione della proposta. Inoltre, deve garantire lo stretto collegamento fra i risultati della ricerca scientifica e i processi di diffusione delle conoscenze, al fine di costruire un sistema integrato inerente la ricerca, la sperimentazione e il trasferimento delle innovazioni in agricoltura, mediante un Centro pilota per la valorizzazione della frutticoltura pugliese.

Il progetto deve specificare i seguenti elementi:

- a. Sintesi della proposta progettuale, articolata per azioni e interventi;
- b. Obiettivo generale e obiettivi operativi;
- c. Competenze e pubblicazioni del beneficiario e dei partner, in caso di costituzione di una partnership progettuale;
- d. Analisi del contesto territoriale e dei sistemi agricoli in cui si sviluppa il progetto;
- e. Descrizione delle azioni e degli interventi: per ciascuna azione deve essere descritto il piano di lavoro e le ricadute sul settore frutticolo pugliese e nel territorio. Devono inoltre essere descritte le modalità di gestione del materiale vegetale impiegato, specificando gli aspetti agronomici e fitosanitari;
- f. Risultati attesi, deliverables e applicazione delle conoscenze;
- g. Cronoprogramma in cui sia rappresentata la sequenza temporale delle attività per le singole azioni;
- h. Piano finanziario dettagliato, in cui le voci di spesa siano esplicitate per ciascuna azione. Nel caso in cui il CRSFA "Basile Caramia" costituisca un partenariato, di cui esso stesso dovrà essere il soggetto capofila, dovranno essere indicate le spese sostenute da ciascun partner, riferite alle singole azioni;
- i. Spese ammissibili: personale, materiale durevole; materiale di consumo, servizi e consulenze, viaggi e trasferte, spese generali;

j. Rappresentazione planimetrica dell'area interessata dal progetto.

C. PARTENARIATO

Nel caso di costituzione di un partenariato, deve essere esplicitato il ruolo che ciascun soggetto assume nella realizzazione del progetto. Contestualmente alla presentazione del progetto, tutti i soggetti partner devono sottoscrivere la dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS e il mandato collettivo speciale con rappresentanza al Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura (CRSFA) "Basile Caramia", quale soggetto capofila, che assume qualità e funzione di rappresentanza legale;

D. COFINANZIAMENTO

Il progetto deve prevedere un cofinanziamento a carico del beneficiario ovvero dei soggetti del partenariato.

E. TRASFERIMENTO DEI RISULTATI

I risultati del progetto sono di interesse pubblico e sono a disposizione di tutti gli operatori del settore, compresi i diretti beneficiari dell'aiuto. Un'azione specifica del progetto deve prevedere la divulgazione e il trasferimento dei risultati, con modalità tali da garantire il principio della massima accessibilità possibile ai risultati stessi da parte di chiunque abbia interesse.

La proprietà dei risultati eventualmente generata dal progetto ed eventuali diritti di brevettazione devono essere comunicati alla Regione e, fermo restando la normativa vigente in materia, sono disciplinati nella convenzione stipulata con Regione Puglia.

F. GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Il rapporto fra Regione Puglia e il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia", assegnatario del contributo, è disciplinato da un contratto in forma di convezione.

G. AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di presentazione del progetto, e fino al termine indicato nella Convenzione. Esse devono essere coerenti con il piano finanziario approvato.

H. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

Il contributo è concesso al Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" per la realizzazione del progetto "Centro pilota per la valorizzazione della frutticoltura pugliese", secondo le modalità stabilite nella Convenzione.

A seguito dell'approvazione del progetto, con provvedimento del dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari è disposto l'impegno di spesa e la concessione del contributo.

Successivamente, si procede alla sottoscrizione della convenzione da stipulare fra Regione Puglia e Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia", previa acquisizione dell'atto costitutivo dell'ATS, se prevista.

Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, la documentazione contabile giustificativa della spesa deve essere presentata nei modi e nei termini previsti dalla convenzione.

2. disporre che il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" provveda alla presentazione del progetto di che trattasi, nel rispetto dei criteri e modalità stabiliti nella presente deliberazione.
3. autorizzare la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari a procedere alla valutazione dello stesso e alla concessione del contributo.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura nella Legge Regionale 29 dicembre 2022 n. 32 art. 51, per l'esercizio finanziario 2023 del Bilancio autonomo, Missione 16 Programma 1 Titolo 2, in termini di competenza e cassa, sul Capitolo U1601096 di euro 35 mila, e, nell'ambito della Missione 16 Programma 1 Titolo 1, in termini di competenza e cassa, sul Capitolo U1601097 di euro 40 mila.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, co. 4 della L.R. 7/97, propone alla Giunta Regionale:

1. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa.
2. Di approvare i seguenti criteri e modalità per la presentazione del progetto del "*Centro pilota per la valorizzazione della frutticoltura pugliese*":

A. FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto è realizzato al fine di promuovere il trasferimento delle innovazioni tecnologiche, l'attuazione di attività di ricerca e la divulgazione dei suoi risultati, la formazione e l'aggiornamento degli operatori del settore e delle risorse umane impegnate nella produzione, lavorazione e commercializzazione, in particolare nell'ambito del comparto frutticolo, con particolare riferimento a quello cerasicolo, nonché favorire l'internalizzazione del comparto stesso;

B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO PILOTA

Il progetto deve essere coerente con la finalità e chiaro nella formulazione della proposta. Inoltre, deve garantire lo stretto collegamento fra i risultati della ricerca scientifica e i processi di diffusione delle conoscenze, al fine di costruire un sistema integrato inerente la ricerca, la sperimentazione e il trasferimento delle innovazioni in agricoltura, mediante un Centro pilota per la valorizzazione della frutticoltura pugliese.

Il progetto deve specificare i seguenti elementi:

- a. Sintesi della proposta progettuale, articolata per azioni e interventi;
- b. Obiettivo generale e obiettivi operativi;

- c. Competenze e pubblicazioni del beneficiario e dei partner, in caso di costituzione di una partnership progettuale;
- d. Analisi del contesto territoriale e dei sistemi agricoli in cui si sviluppa il progetto;
- e. Descrizione delle azioni e degli interventi: per ciascuna azione deve essere descritto il piano di lavoro e le ricadute sul settore frutticolo pugliese e nel territorio. Devono inoltre essere descritte le modalità di gestione del materiale vegetale impiegato, specificando gli aspetti agronomici e fitosanitari;
- f. Risultati attesi, deliverables e applicazione delle conoscenze;
- g. Cronoprogramma in cui sia rappresentata la sequenza temporale delle attività per le singole azioni;
- h. Piano finanziario dettagliato, in cui le voci spesa siano esplicitate per ciascuna azione. Nel caso in cui il CRSFA "Basile Caramia" costituisca un partenariato, di cui esso stesso dovrà essere il soggetto capofila, dovranno essere indicate le spese sostenute da ciascun partner, riferite alle singole azioni;
- i. Spese ammissibili: personale, materiale durevole; materiale di consumo, servizi e consulenze, viaggi e trasferte, spese generali;
- j. Rappresentazione planimetrica dell'area interessata dal progetto.

C. PARTENARIATO

Nel caso di costituzione di un partenariato, deve essere esplicitato il ruolo che ciascun soggetto assume nella realizzazione del progetto. Contestualmente alla presentazione del progetto, tutti i soggetti partner devono sottoscrivere la dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS e il mandato collettivo speciale con rappresentanza al Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura (CRSFA) "Basile Caramia", quale soggetto capofila, che assume qualità e funzione di rappresentanza legale;

D. COFINANZIAMENTO

Il progetto deve prevedere un cofinanziamento a carico del beneficiario ovvero dei soggetti del partenariato.

E. TRASFERIMENTO DEI RISULTATI

I risultati del progetto sono di interesse pubblico e sono a disposizione di tutti gli operatori del settore, compresi i diretti beneficiari dell'aiuto. Un'azione specifica del progetto deve prevedere la divulgazione e il trasferimento dei risultati, con modalità tali da garantire il principio della massima accessibilità possibile ai risultati stessi da parte di chiunque abbia interesse.

La proprietà dei risultati eventualmente generata dal progetto ed eventuali diritti di brevettazione devono essere comunicati alla Regione e, fermo restando la normativa vigente in materia, sono disciplinati nella convenzione stipulata con Regione Puglia.

F. GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Il rapporto fra Regione Puglia e il Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia", assegnatario del contributo, è disciplinato da un contratto in forma di convenzione.

G. AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di presentazione del progetto, e fino al termine indicato nella Convenzione. Esse devono essere coerenti con il piano finanziario approvato.

H. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

Il contributo è concesso al Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" per la realizzazione del progetto "Centro pilota per la valorizzazione della frutticoltura pugliese", secondo le modalità stabilite nella Convenzione.

A seguito dell'approvazione del progetto, con provvedimento del dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari è disposto l'impegno di spesa e la concessione del contributo.

Successivamente, si procede alla sottoscrizione della convenzione da stipulare fra Regione Puglia e Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia", previa acquisizione dell'atto costitutivo dell'ATS, se prevista.

Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, la documentazione contabile giustificativa della spesa deve essere presentata nei modi e nei termini previsti dalla convenzione.

3. Di disporre che il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" provveda alla presentazione del progetto di che trattasi, nel rispetto dei criteri e modalità stabiliti nella presente deliberazione.
4. Di autorizzare la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari a procedere alla valutazione dello stesso e alla concessione del contributo.
5. Di autorizzare la Sezione proponente alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013.
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della P.O.
Innovazione in Agricoltura
Arch. Raffaella Di Terlizzi

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo rurale e Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

**L'Assessore all'Agricoltura, Industria
agroalimentare, Risorse agroalimentari,
Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste**
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa.
2. Di approvare i seguenti criteri e modalità per la presentazione del progetto del *“Centro pilota per la valorizzazione della frutticoltura pugliese”*:

A. FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto è realizzato al fine di promuovere il trasferimento delle innovazioni tecnologiche, l’attuazione di attività di ricerca e la divulgazione dei suoi risultati, la formazione e l’aggiornamento degli operatori del settore e delle risorse umane impegnate nella produzione, lavorazione e commercializzazione, in particolare nell’ambito del comparto frutticolo, con particolare riferimento a quello cerasicolo, nonché favorire l’internalizzazione del comparto stesso;

B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO PILOTA

Il progetto deve essere coerente con la finalità e chiaro nella formulazione della proposta. Inoltre, deve garantire lo stretto collegamento fra i risultati della ricerca scientifica e i processi di diffusione delle conoscenze, al fine di costruire un sistema integrato inerente la ricerca, la sperimentazione e il trasferimento delle innovazioni in agricoltura, mediante un Centro pilota per la valorizzazione della frutticoltura pugliese.

Il progetto deve specificare i seguenti elementi:

- a. Sintesi della proposta progettuale, articolata per azioni e interventi;
- b. Obiettivo generale e obiettivi operativi;
- c. Competenze e pubblicazioni del beneficiario e dei partner, in caso di costituzione di una partnership progettuale;
- d. Analisi del contesto territoriale e dei sistemi agricoli in cui si sviluppa il progetto;
- e. Descrizione delle azioni e degli interventi: per ciascuna azione deve essere descritto il piano di lavoro e le ricadute sul settore frutticolo pugliese e nel territorio. Devono inoltre essere descritte le modalità di gestione del materiale vegetale impiegato, specificando gli aspetti agronomici e fitosanitari;
- f. Risultati attesi, deliverables e applicazione delle conoscenze;
- g. Cronoprogramma in cui sia rappresentata la sequenza temporale delle attività per le singole azioni;
- h. Piano finanziario dettagliato, in cui le voci spesa siano esplicitate per ciascuna azione. Nel caso in cui il CRSFA “Basile Caramia” costituisca un partenariato, di cui esso stesso dovrà essere il soggetto capofila, dovranno essere indicate le spese sostenute da ciascun partner, riferite alle singole azioni;
- i. Spese ammissibili: personale, materiale durevole; materiale di consumo, servizi e consulenze, viaggi e trasferte, spese generali;
- j. Rappresentazione planimetrica dell’area interessata dal progetto.

C. PARTENARIATO

Nel caso di costituzione di un partenariato, deve essere esplicitato il ruolo che ciascun soggetto assume nella realizzazione del progetto. Contestualmente alla presentazione del progetto, tutti i soggetti partner devono sottoscrivere la dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS e il mandato collettivo speciale con rappresentanza al Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura (CRSFA) “Basile Caramia”, quale soggetto capofila, che assume qualità e funzione di rappresentanza legale;

D. COFINANZIAMENTO

Il progetto deve prevedere un cofinanziamento a carico del beneficiario ovvero dei soggetti del partenariato.

E. TRASFERIMENTO DEI RISULTATI

I risultati del progetto sono di interesse pubblico e sono a disposizione di tutti gli operatori del settore, compresi i diretti beneficiari dell’aiuto. Un’azione specifica del progetto deve prevedere la divulgazione e il trasferimento dei risultati, con modalità tali da garantire il principio della massima accessibilità possibile ai risultati stessi da parte di chiunque abbia interesse.

La proprietà dei risultati eventualmente generata dal progetto ed eventuali diritti di brevettazione devono essere comunicati alla Regione e, fermo restando la normativa vigente in materia, sono disciplinati nella convenzione stipulata con Regione Puglia.

F. GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Il rapporto fra Regione Puglia e il Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura “Basile Caramia”, assegnatario del contributo, è disciplinato da un contratto in forma di convenzione.

G. AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di presentazione del progetto, e fino al termine indicato nella Convenzione. Esse devono essere coerenti con il piano finanziario approvato.

H. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

Il contributo è concesso al Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura “Basile Caramia” per la realizzazione del progetto “Centro pilota per la valorizzazione della frutticoltura pugliese”, secondo le modalità stabilite nella Convenzione.

A seguito dell’approvazione del progetto, con provvedimento del dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari è disposto l’impegno di spesa e la concessione del contributo.

Successivamente, si procede alla sottoscrizione della convenzione da stipulare fra Regione Puglia e Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura “Basile Caramia”, previa acquisizione dell’atto costitutivo dell’ATS, se prevista.

Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, la documentazione contabile giustificativa della spesa deve essere presentata nei modi e nei termini previsti dalla convenzione.

3. Di disporre che il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura “Basile Caramia” provveda alla presentazione del progetto di che trattasi, nel rispetto dei criteri e modalità stabiliti nella presente deliberazione.
4. Di autorizzare la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari a procedere alla valutazione dello stesso e alla concessione del contributo.
5. Di autorizzare la Sezione proponente alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sotto sezione “criteri e modalità” del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell’art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013.
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2023	11	05.04.2023

LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2022 N. 32 "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E BILANCIO PLURIENNALE 2023-2025 DELLA REGIONE PUGLIA (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2023)" - ART. 51 " CENTRO PILOTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLA FRUTTICOLTURA PUGLIESE". CRITERI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DI ASSEGNAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/04/2023 15:56
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

